

Natura giuridica (non richiesto per gli enti pubblici)

- associazione non riconosciuta (senza personalità giuridica) senza personale dipendente
- associazione non riconosciuta (senza personalità giuridica) con personale dipendente
- organizzazione iscritta nel registro delle persone giuridiche (riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato)
- organizzazione iscritta nel registro provinciale delle associazioni di volontariato
- organizzazione iscritta nel registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale
- organizzazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
- cooperativa iscritta nel registro provinciale degli enti cooperativi:
- Tipo A Tipo B Tipo C

è consapevole delle sanzioni penali applicabili ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e amministrative applicabili ai sensi dell'art. 2bis della legge provinciale 11/10/1993, n. 17 **in caso di dichiarazioni mendaci o incomplete**

chiede

la concessione di un contributo per i seguenti progetti (*al massimo 3 progetti per domanda*):

Denominazione progetto 1:

Denominazione progetto 2:

Denominazione progetto 3:

per un importo totale di euro (*indicare l'importo della **cella A12** dell'allegato "Domanda assistenza pomeridiana 2026/2027", parte integrante della domanda di contributo*)

Nel caso in cui l'ente richiedente del progetto realizza l'iniziativa tramite un accordo (convenzione) come da articolo 3, comma 1, lettera b) della Deliberazione della Giunta Provinciale 10/04/2026, n. 276, prego indicare l'ente che esegue il progetto:

e chiede

la liquidazione dell'anticipo del contributo concedibile (purché ammonti ad un importo minimo di euro 2.000,00) in misura di 50% 80%

e dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 della D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che:

1. la **marca da bollo** da euro 16,00 (se dovuta) viene utilizzata esclusivamente per la presente istanza e verrà conservata agli atti per 3 anni ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642;
2. di aver presentato la domanda di contributo in conformità alle norme di contabilità generale della Provincia e nel rispetto degli obblighi relativi al **Codice Unico di Progetto (CUP)**, prima di avere effettuato la prima spesa;
3. per il contributo richiesto nella presente domanda:

- non sono state presentate ulteriori domande di finanziamento ad altri uffici provinciali e/o altri enti;
- è stata presentata domanda presso i seguenti uffici ;
4. l'attività oggetto del contributo è stata **pianificata ed elaborata prima della presentazione della domanda** e rispetta i requisiti di cui all'articolo 7 della D.G.P. n. 276/2026 ed è stata programmata in accordo con i Comuni o/e delle Comunità comprensoriali di cui all'articolo 4 dei criteri vigenti;
5. è stata stipulata regolare **assicurazione** per responsabilità civile verso terzi (*rif. articolo 10, comma 2, lettera f) della D.G.P. n. 276/2026*);
6. ai fini dell'applicazione della **ritenuta del 4%** prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R n. 600 del 29.09.1973, il contributo di cui alla L.P. 17/05/2013, n. 8 e successive modifiche, oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione, è da considerarsi come segue 1:

Imprese (anche individuali) ed Enti commerciali art. 73, comma 1, lett. a) o b) del Dpr. 917/86

Il contributo è destinato alla riduzione di oneri di gestione o alla copertura di perdite di esercizio dell'impresa; 2 (**il contributo è soggetto a ritenuta**).

Il contributo è destinato ad un'impresa agricola costituita sotto forma di società di capitali, in nome collettivo o in accomandita semplice (**il contributo è soggetto a ritenuta** rif. art. 6 co. 3 e art. 55, co. 2, lettera c del D.P.R. 917/86).

Il contributo è destinato ad un'impresa agricola non costituita sotto forma di società di persone o di capitali, **non** rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 32 del D.P.R. 917/86; (**il contributo è soggetto a ritenuta**).

Il contributo è destinato ad un'impresa agricola non costituita sotto forma di società di persone o di capitali, rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 32 del D.P.R. 917/86; (**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); (**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge ; ³(**non soggetto a ritenuta**)

Enti non commerciali art. 73, comma 1, lett. c) del Dpr. 917/86

L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale produttive di reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; (**il contributo è soggetto a ritenuta**).

Il contributo è destinato unicamente alla copertura di costi / spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale non produttive di reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86 ed il medesimo contributo è riconducibile all'attività istituzionale svolta non avente carattere commerciale ai fini fiscali; ⁴(**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

L'ente beneficiario è una organizzazione di volontariato (OdV) di cui all'art. 32 e seg. del D.lgs. 117/2017 (organizzazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS) e il contributo è destinato allo svolgimento di attività istituzionali non commerciali (**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

1 apporre una crocetta sul punto interessato in base alla condizione soggettiva dell'ente / impresa beneficiario;
 2 ovvero di un soggetto passivo di imposta che svolge attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art 55 del D.P.R. n. 917/86;
 3 indicare gli estremi della disposizione normativa; in assenza dell'indicazione il contributo verrà assoggettato a ritenuta alla fonte;
 4 ovvero di un soggetto passivo di imposta che svolge attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art 55 del D.P.R. n. 917/86;

L'ente beneficiario è una associazione di promozione sociale (APS) di cui all'art. 35 e seg. del D.lgs. 117/2017 (organizzazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS) e il contributo è destinato allo svolgimento di attività istituzionali non commerciali (**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

L'ente beneficiario è un Ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS) e il contributo è destinato allo svolgimento di attività istituzionali d'interesse generale non aventi carattere commerciale ai fini fiscali (**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); (**il contributo non è soggetto a ritenuta**).

Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge ; 5(**non soggetto a ritenuta**)

Soggetti non produttori di reddito di impresa commerciale

Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta (**non soggetto a ritenuta**)⁶

e dichiara inoltre che:

7. l'**imposta sul valore aggiunto (IVA)** relativa alla determinazione della spesa ammissibile e della liquidazione dell'eventuale contributo è:

interamente detraibile

parzialmente detraibile nella misura del %

non detraibile

8. l'imposta regionale sulle attività produttive (**IRAP**) è stata assolta:

sì esonerato

9. *da compilare solo qualora il contributo richiesto superi euro 150.000,00 (qualora il singolo contributo o la somma dei contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione superino l'importo di euro 150.000,00)*

si allega la documentazione per la richiesta antimafia, che costituisce parte integrante della domanda di contributo (*nel caso che non è stata richiesta*);

ad oggi non vi sono state modificazioni rispetto ai soggetti di cui all'articolo 85, comma 2, 2bis, 2ter, 2 quater e comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e succ. modifiche, le cui autocertificazioni sono già state inviate in data , ai fini dell'acquisizione dell'informazione antimafia presso il Commissariato del Governo;

ad oggi sono intervenute modificazioni riguardanti i soggetti di cui all'articolo 85, comma 2, 2bis, 2ter, 2 quater e comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e succ. modifiche e pertanto ai fini dell'acquisizione da parte della Vs. amministrazione dell'informazione antimafia presso il Commissariato del Governo, allega:

⁵ indicare gli estremi della disposizione normativa; in assenza dell'indicazione il contributo verrà assoggettato a ritenuta alla fonte. Il caso e l'illustrazione della fattispecie in questo punto può adattarsi anche a quello delle EX-ONLUS, a condizione che mantengano la veste di ente non commerciale, nella fase transitoria (fino al 31.03.2026) di possibile presentazione richiesta di iscrizione al RUNTS come Ente del terzo settore (ETS) ed anche successivamente ove rinuncino ad iscriversi al RUNTS come ETS o vi provvedano in ritardo rispetto al termine indicato;

⁶ si tratta di soggetto non qualificabile come ente non commerciale, ente commerciale o impresa.

i documenti/atti attestanti le avvenute modifiche dell'assetto societario, ossia la dichiarazione sostitutiva in merito alla composizione dell'organo amministrativo (si ottiene invece d'ufficio la visura camerale);

le autocertificazioni relative ai familiari conviventi dei soggetti destinatari di verifica antimafia, vale a dire la dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza e di stato di famiglia, ai sensi dell'articolo 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e succ. modifiche.

>> È inoltre consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e succ. modifiche, l'informazione antimafia ha una **validità di 12 mesi** dalla data di rilascio e in caso di modifiche dell'assetto societario e/o dei familiari conviventi dei soggetti ai sensi dell'articolo 85, comma 2, 2bis, 2ter, 2 quater e comma 3 del D.Lgs. 159/2011 perde la sua validità, e che i legali rappresentanti hanno l'**obbligo di comunicare entro 30 giorni le modifiche intervenute, inviando i relativi atti.**

e dichiara inoltre che:

1. il richiedente **non si trova in stato di fallimento** o non è sottoposta ad altra procedura concorsuale, quale liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, conclusa o in corso, né in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
2. l'indirizzo email oppure l'indirizzo email certificato (PEC) dell'ente rimane attivo e funzionante per tutto il procedimento;
3. il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente all'Agenzia per la famiglia eventuali **variazioni** relative alla presente domanda di contributo ed in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e dall'art. 101 del D.lgs. 117/2017 (in rif.to alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Allegati, parte integrante della domanda

- **file excel** "Allegato Domanda assistenza pomeridiana 2026/2027 " (**non** trasformare in PDF)
- **visto del Comune** o, in caso di iniziative a carattere intercomunale, della Comunità comprensoriale di riferimento, il quale sarà valido unicamente se presentato utilizzando il modulo predisposto dall'Agenzia per la famiglia;
- **visto dell'amministrazione scolastica interessata**, il quale sarà valido unicamente se presentato utilizzando il modulo predisposto dall'Agenzia per la famiglia
- **descrizione dettagliata delle iniziative** conforme al modello "Schema descrizione del progetto" pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia per la famiglia;
- **atto costitutivo e statuto attuale**, qualora non siano già depositati presso l'Agenzia per la famiglia
- **Dichiarazione Antimafia:** qualora il contributo richiesto superi l'importo di euro 150.000,00 (anche se cumulativo, con altre domande di contributo):
 - ✓ Dichiarazione sostitutiva in merito alla composizione dell'organo amministrativo (in caso di enti iscritti alla Camera di Commercio la visura camerale si ottiene d'ufficio);
 - ✓ Dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza e di stato di famiglia (dichiarazione dei familiari conviventi maggiorenni);

Indicazioni:

Obbligo di pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 l'ente è tenuto ad ottemperare agli **obblighi di pubblicazione** di informazioni relative ai **contributi ricevuti** dall'Agenzia per la famiglia.

Pubblicazioni, materiale informativo, manifesti, dépliant, prodotti informatici e multimediali, devono presentare la **dicitura che l'iniziativa è stata realizzata col contributo della Provincia autonoma di Bolzano - Agenzia per la famiglia e devono riportare in modo ben visibile il logo dell'Agenzia per la famiglia.**

Controlli a campione

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge provinciale 22/10/1993, n. 17 e successive modifiche l'ufficio competente per la liquidazione dei contributi è tenuto ad effettuare **controlli a campione su almeno il 6%** dei contributi liquidati.

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla Legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice *pro tempore* dell'Agenzia per la famiglia presso la sede dello/della stesso/a.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero per le politiche della famiglia, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè per almeno dieci anni dalla conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 2220 c.c.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Firma

--

(firma con allegata copia di un documento di identità valido o firma digitale del/della legale rappresentante)

Persona di riferimento dell'Agenzia per la famiglia:

Evelyn Trombini
Agenzia per la famiglia

Tel. 0471 418365
Tel. 0471 418360

E-Mail: evelyn.trombini@provincia.bz.it
E-Mail: agenziafamiglia@provincia.bz.it